

**Afiorismo chirurgico**di **Antonio Fiore**

Individuato in un ospedale di Castel Volturno (dove era ricoverato sotto falso nome) un latitante camorrista appena operato al cuore. I carabinieri lo dichiarano in arresto non cardiaco.

**Domani  
Con il Corriere**  
Napoli Calcio  
Trentotto gare  
e un tricolore  
da difendere

**Il racconto**

Una notte d'avventura  
tra amore e morte

di **Vladimiro Bottone**  
a pagina 7

**OGGI 34°**

Nebbia al mattino  
Vento: 12,24 Km/h  
Umidità: 64%

**LUN****23° / 29°****MAR****23° / 26°****MER****22° / 26°****GIO****22° / 27°**

Onomastici: Monica

Dati meteo a cura di **W. Meteo**

# CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

redaz.na@corrieredelmezzogiorno.it

CAMPANIA

corrieredelmezzogiorno.it



**Caivano** Emergono nuovi agghiaccianti particolari sulle violenze: sarebbero state sei o sette e duravano da tempo

## Le bimbe abusate hanno 11 e 12 anni

L'orrore del Parco Verde, si indaga sui profili social. Patriciello a Meloni: ora vieni qui

### IL COMMENTO

**Memoria corta  
degli stupri  
di gruppo  
(impuniti)**

di **Elvira Reale**

Oggi le letture «sociali» sul caso Caivano, assunto a emblema del degrado, deviano l'attenzione dalla dimensione cruciale, culturale e misogina, dello stupro di gruppo spostandola su un piano sul quale è facile ignorare la trasversalità della cultura maschile del possesso delle donne (da Izzo e Ghira in poi). Confondendo tra l'altro l'abuso «familiare» della piccola Fortuna con lo stupro di gruppo. Nessuno invece si chiede quanto costi, alle vittime, la libertà degli stupratori, se minorenni. Spiace dirlo ma abbiamo tutti la memoria corta. Oggi, dopo Palermo, esplode il caso Caivano, cioè lo stupro da parte di bande di minorenni con qualche adulto diciannovenne.

continua a pagina 2

### AMARCORD

**Alla ricerca  
della Capri  
perduta  
(nel caos)**

di **Carlo Knight**

Capri sta diventando sempre più caotica. Questa piccola isola è bella. Ma è anche molto fragile. Essa è stata per secoli meta preferita di uomini di cultura, dello spettacolo e dello sport. E vi hanno soggiornato scrittori, poeti e artisti. Ma oggi il suo fascino rischia di essere distrutto dall'avvento del «turismo di massa». Jet, aliscafi e traghetti vomitano sul molo della Marina Grande valanghe di passeggeri. Che poi sono costretti per la carenza di mezzi pubblici ad aspettare per ore l'arrivo di un autobus o di un taxi.

continua a pagina 7

### Il caso Vannacci

## COSTITUZIONE VIOLATA DAL GENERALE

di **Mario Rusciano**

Che rispondere alla domanda dell'amico filosofo Sebastiano Maffettone sulla vicenda Vannacci («Le tesi del generale», *Corriere del Mezzogiorno*, martedì scorso)? Maffettone richiama anzitutto i contenuti – più «reazionari che conservatori» – del pamphlet del generale Vannacci, ormai fin troppo noti, dando per scontata logicamente la libertà d'espressione del pensiero (art. 21 Cost.). Poi però dice di non saper rispondere «sì o no» all'interrogativo: può un generale in carica esprimere altrettanto liberamente un suo pensiero? E conclude: «Sembra comunque più una questione di opportunità che di legalità». Sarei meno sbrigativo a sorvolare sulla legalità. Pur riconoscendo, per ora, la rimozione di Vannacci dall'attuale ufficio quale sanzione sufficiente, proporzionata al comportamento greve del generale. Che andrebbe punito più severamente per la prosa del suo libro «autoprodotto». Dalle pagine lette (non tutte) lo scritto appare mediocre, volgare, ripetitivo. Ma la vicenda fa riflettere sull'atteggiamento complessivo della destra di fronte alla Costituzione. Il Ministro della Difesa Crosetto (di FdI) – avendo giurato di rispettarla – dà l'esempio d'un uomo delle istituzioni (intervista *Corriere della Sera*, martedì scorso): critica le esternazioni del generale e dà una lezione al vice-premier Salvini, che invece apprezza Vannacci. L'altro vice-premier Tajani (di FI) pure si dissocia, ma più prudentemente suggerisce maggiore cautela a un generale con alte responsabilità.

continua a pagina 2

L'orrore per lo stupro di gruppo nel Parco Verde di Caivano cresce di ora in ora soprattutto per i numeri che si fanno più precisi e che definiscono ciò che appare come un enorme spaccato di degrado e violenza. È emerso che le due cugine violentate non hanno 13 anni, ma 12 e 11. Ancora più giovani, ancora più bambine. Si indaga sulla vita social. Le violenze di gruppo sarebbero state sei o sette e si sarebbero. Don Patriciello scrive alla Meloni: adesso vieni qui.

alle pagine 2 e 3 **Scala**

### TRASPORTO PUBBLICO

## Anm, estate di disservizi Paline ancora oscurate e bagni guasti nel metrò

di **Fabrizio Geremicca**

**Piazza Vittoria**  
Palina al buio  
alla fermata Anm

Piazza Vittoria, le 12.40 di un sabato afoso. Alla fermata dell'autobus una decina di persone. Napoletani e turisti. Ci si interroga sui tempi di attesa, ma la palina posizionata alla fermata non può dare risposta alcuna. Spento lo schermo sul quale dovrebbero essere indicati gli autobus in transito e l'orario previsto. Ed è così in tutte le fermate.

a pagina 4

### ERA CAVALIERE DEL LAVORO

## Addio a Maione, patron del Grand Hotel Vesuvio Il sindaco: grave perdita



**Cavaliere  
del lavoro**  
Sergio Maione

«La scomparsa di Sergio Maione rappresenta una grande perdita per Napoli. Un uomo che ha sempre guardato al futuro valorizzando la dimensione internazionale della città attraverso il biglietto da visita del Grand Hotel Vesuvio». Così il sindaco Gaetano Manfredi. Il presidente degli industriali, Jannotti Peci: «Era un signore d'altri tempi». Messaggi anche da De Laurentiis e Tajani.

a pagina 5

### Calcio Con il Sassuolo torna la coppia gol



## Kvara-Osimhen Lo scudetto debutta al Maradona

di **Ciro Troise**

Ottantaquattro giorni dopo il Napoli torna al Maradona, è la prima volta in assoluto in questa stagione perché non ci sono state amichevoli estive a Fuorigrotta. Gli azzurri giocano davanti al proprio pubblico con lo scudetto sul petto, si ritrovano nel luogo che il 4 giugno scorso celebrò l'ultimo atto della lunga festa per il tricolore. Napoli-Sassuolo è il debutto stagionale anche della coppia gol Kvara-Osimhen.

a pagina 11

### PRIME PERSONE

di **Erri De Luca**

## Leà/Lea

Venne da lontano un nostro parente scappato di casa. Bello di aspetto, robusto, si chiamava Yaakov. Lavorò sette anni per mio padre Lavàn, che gli promise in cambio le nozze con mia sorella minore. Dopo il banchetto nuziale mio padre mi ordinò di prendere il posto della sposa. Era buio fitto, Yaakov non se ne accorse. Al mattino se la prese con me per l'inganno.

Non aveva lui stesso ingannato il padre cieco facendosi assegnare la primogenitura spettante a suo fratello?



Ah no? Così gli dissi. Meglio non ricordare i torti al proprio sposo. Non me l'ha perdonato. Mi chiamò da quel momento Ah no? In ebraico ha le stesse lettere di Leà, il mio nome.

Ho avuto vista debole che mi dava un'aria svagata e senza volerlo attraente.

Gli ho dato sei figli maschi e una femmina, prova che comunque gli piacevo abbastanza.

Dopo altri sette anni di servizio ha sposato pure mia sorella, allargando la famiglia.

Lasciammo di nascosto la casa di mio padre, che c'inseguì, ma poi ci lasciò andare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SAPPIAMO  
RENDERE  
CASA  
QUALSIASI  
AMBIENTE.**

Industriale - Ospedaliero - Alberghiero

**RANIERI**  
Implantistica

www.ranieriimplantistica.it  
info@ranieriimplantistica.it  
Tel. 081.5295421





**Degrado** L'ex centro sportivo abbandonato in cui sarebbero avvenute le violenze di gruppo e frequentato da spacciatori e tossicodipendenti. Nella foto grande, il Parco Verde di Caivano

blica su quello spaccato di degrado e di povertà. Poi le luci si sono affievolite fino a spegnersi. Nel rione della droga, la più grande piazza di spaccio d'Europa, nulla è cambiato dopo i proclami politici e istituzionali.

**Gli abusi**

La violenza sessuale sulle due cuginette, avvenuta all'inizio di luglio, non sarebbe stata un caso isolato. Le indagini stanno facendo luce su altri analoghi abusi che si sarebbero ripetuti sei o sette volte, sempre ai loro danni e con le stesse modalità, con lo stesso modus operandi e nel medesimo luogo ad opera dello stesso branco. Sei o sette ragazzi, forse di più. Di un'età che va dai 13 ai 19 anni. In tanti neanche imputabili.

**Le indagini**

Ora le due cuginette cresciute come sorelle, unite nel dolore e nel distacco, sono seguite da uno psicologo. Intanto si lavora per ripercorrere la rete di relazioni sociali e recuperare la traccia delle responsabilità intorno agli abusi subito dalle due minorenni per stabilire quando sarebbe avvenuto il primo approccio che ha poi portato alla violenza di gruppo. Chi frequentavano le due? Nel branco c'erano amici che si sono trasformati in lupi? Si lavora anche sui social, tra le pliche di quel mondo parallelo dove anche un 'like' potrebbe celare uno spunto investigativo. È anche lì che si cercano tracce che possano condurre ai responsabili delle violenze sessuali avvenute in un capannone dismesso a ridosso di una piazza di spaccio gestita dalla camorra. Gli umori della strada lasciano trapelare un dato: in tanti sapevano. Ma lì, al Parco Verde, il silenzio è retaggio che diventa, puntualmente, muro invalicabile.

**Gennaro Scala**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La vicenda**

● Il tribunale dei minori di Napoli, dopo la prima udienza di convalida dell'allontanamento delle vittime dai luoghi di abusi e violenza, ha predisposto anche percorsi di sostegno, curatore e consulente psicologo per la valutazione e reintegrazione dei nuclei familiari delle piccole vittime di violenza finora accertate nell'area del noto parco verde di Caivano, in provincia di Napoli. «Tutti i giovani e non di meno gli adulti di quel contesto degradato - commenta l'avvocato Angelo Pisani, legale della famiglia della 12enne - dovrebbero essere sottoposti a un analogo percorso psicologico e socio relazionale per aver riferimenti positivi e cognizione di altri valori e abitudini di vita»

**Le reazioni**

Il parroco del Parco Verde, don Maurizio Patriciello, ha inviato un messaggio alla presidente del Consiglio Giorgia Meloni per invitarla nel quartiere-ghetto di Caivano. «Siamo pronti ad accoglierla — sottolinea il sacerdote — non bisogna lasciare soli i bambini, qui si respira un clima di morte». Un appello all'attenzione che lancerà per l'ennesima volta dall'altare oggi, durante la celebrazione domenicale. «Sembra quasi che gli adulti facciano a gara a restare sempre più giovani e i ragazzini facciano la gara a diventare sempre più adulti — aggiunge — ma così rubiamo ai piccoli il loro diritto di crescere gradualmente. Ogni giorno qui vedo solo le madri in giro, loro accompagnano i figli a scuola, al catechismo, ma i padri dove sono?». Don Patriciello incontrerà le famiglie delle piccole e vuole organizzare un convegno per unire tutte le persone che per il Parco Verde possono fare qualcosa.

La segretaria del Pd Elly Schlein è intervenuta con decisione, invece, su un passaggio della relazione degli assistenti sociali in cui si fa riferimento al clima di degrado e agli stili di vita che farebbero da coordinate alla esistenza quotidiana delle vittime dello stupro di gruppo.

«Ripetiamo insieme: nessun atteggiamento, condizione, o stile di vita giustifica mai, in nessun caso la violenza sulle donne», ha scritto su Instagram, a proposito della relazione dei servizi sociali sulle due cugine di Caivano, secondo cui lo «stile di vita» delle due bambine avrebbe favorito il reato.

«È anche per questo — aggiunge la segretaria dem — che mi sono rivolta alla prima presidente del Consiglio del nostro Paese per chiedere di lasciare da parte lo scontro

# Don Patriciello scrive a Meloni Schlein: lo stile di vita non c'entra



**Polemica** Elly Schlein polemizza con gli assistenti sociali su Caivano

politico su questo tema, e lavorare insieme per fare un grande investimento culturale sull'educazione alle differenze sin dalle scuole. Così come nella formazione di operatrici e operatori. La repressione non basta — ha continuato —. In una società patriarcale bisogna prevenire la formazione del pregiudizio sessista prima che sia troppo tardi. La cultura dello stupro attecchisce anche nelle nuove generazioni. Per questo serve educazione alle differenze a partire dalle scuole. Non è civile che in Italia ancora non si capisca che cos'è il consenso. E che quando manca il consenso è sempre reato, di cui sono responsabili i carnefici e non certo le vittime».

Dunque, il mondo politico si interroga, al di là dei soliti commenti, su cosa fare. Ed all'appello a camminare assieme di Schlein si aggiunge quello del gruppo di Forza Ita-

lia alla Camera che chiede «un piano territoriale specifico per le aree disagiate» ed esorta alla condivisione dell'impegno parlamentare per arrivare a soluzioni legislative più adeguate alle esigenze reali. «La violenza alle donne in tutte le sue forme, fino al femminicidio, è un tema da affrontare con urgenza in tutta la sua complessità — affermano deputate e deputati azzurri—. Il moltiplicarsi di episodi che vedono vittime le donne, purtroppo talvolta solo bambine, come avvenuto a Caivano, dimostra che evidentemente non siamo ancora in grado di proteggere i più fragili, soprattutto nei contesti più degradati. Per arginare questo fenomeno, è indispensabile da un lato rafforzare l'intervento del Legislatore e dall'altro promuovere un cambiamento culturale profondo».

**R. P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

possono fare ancor più male della violenza subita.

E gli autori? Gli autori, se minorenni, hanno tutt'altro trattamento. I giornali, all'epoca dello stupro sullo scoglio di Marechiaro titolarono «reato cancellato per i minori del branco». Grazie alla loro età, hanno diritto alla messa in prova (art. 28 del DPR n. 488 del 1988). Cioè, essere monitorati dai servizi sociali; comportarsi bene per un certo periodo di tempo e, all'esito positivo, si può procedere alla cancellazione del reato. Il fatto non è mai accaduto. Le vittime che hanno denunciato e affrontato un processo? Si presume che gioiscano anche loro per la cancellazione del reato. Mi chiedo se ciò sia educativo, per degli adolescenti. E soprattutto, cosa proverà la vittima che porterà il peso di un trauma difficile da cancellare? E dove è finito il suo diritto alla tutela e alla giustizia? Credo di non essere la sola a pensare che la messa alla prova con possi-

bile estinzione del reato di fronte a fatti così gravi sia una risposta diseducativa e ingiusta e che vada modificata.

Gli adolescenti devono imparare ad assumersi la responsabilità di ciò che fanno, elaborarne le conseguenze, sopportare una pena, quale che sia, ma non è possibile che escano da vicende così tragiche senza aver risarcito in nessun modo le vittime, mentre queste devono chiudersi in casa e vergognarsi, come se la responsabilità dell'accaduto fosse loro, oppure essere spinte ad andar via dai loro contesti. Le due cuginette di Caivano cosa penseranno del fatto di essere state messe in casa famiglia? Certo di essere state punite, perché si sappia bene che uno stupro è sempre colpa di una donna, anche quando è ancora bambina, per quel che fa, per quel che dice, per quello che indossa. O, semplicemente, in quanto donna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CORRIERE DELLA SERA**

**Living**

Living®

*www.living.corriere.it*

f t p i

**TRIBUNALE DI NAPOLI**

**Esec. Imm. nrg. 575/2014**  
**G.E. dott. Manera**  
Avv. Martina Petretta, delegato e custode, vende senza incanto il 19.10.2023 ore 15:30 presso il proprio Studio in Napoli, via S. Maria a Cappella Vecchia, n. 3 – Lotto Unico: piena ed esclusiva proprietà di un appartamento in Portici (NA), Via Marittima n. 19, piano primo, composto da: ingresso di disimpegno, due camere da letto, bagno, cucina e due balconi prospicienti le due strade, uno su Via Marittima e l'altro su Corso Umberto I. La sup. utile calpestabile dell'appartamento è pari a 59,00 mq. ca. oltre a quella dei balconi pari a 16,00 mq. ca., il tutto per una superficie commerciale pari a complessivi 81,00 mq. ca. L'immobile nella sua attuale consistenza non è conforme a quanto riportato originariamente in catasto. Vi sono opere edilizie realizzate in assenza di titolo edilizio abilitante che, ad avviso dell'esperto stimatore, non possono essere sanate. L'appartamento è parte di un fabbricato realizzato in epoca remota, prima dell'entrata in vigore della legge 17 agosto 1942 n. 1150. Il bene è utilizzato dal debitore esecutato. Prezzo base d'asta ribassato € 73.500,00#. Offerta minima € 55.125,00#. Offerte in aumento € 2.000,00#. Deposito offerte segreto e 10% prezzo offerto con AC - NT - intestato a "Avv. Martina Petretta prof. del. pr. es. imm. n. RGE 575/2014" entro il 18.10.2023 dalle ore 16 alle ore 18 dal lunedì al giovedì (esclusi i giorni festivi), presso lo Studio del delegato. Info 0817640332, [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it), <https://pvp.giustizia.it/pvp/> con allegati e/o ex art. 570 cpc presso Cancelleria del Tribunale. (Cod. A4231078)

**TRIBUNALE DI SALERNO**

**ESEC. IMM. N. 21/01 R.G.E.**  
**Lotto 8 - Comune di Montecorvino Pugliano (SA) viale della Libertà n. 30.** Unità immobiliare costituita da un piccolo locale, con annesso terreno aggraffato. **Prezzo base: Euro 426.000,00 (Offerta Minima Euro 319.500,00).** Vendita senza incanto presso il venditore: **27/10/2023 ore 16:00**, innanzi al professionista delegato Avv. Tullia Grassano presso lo studio dell'Avv. F. Pagliara in Salerno, Via SS. Martiri Salernitani, 31. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 26/10/2023 presso lo studio del delegato. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario, previo avviso telefonico, tel. 089 252547 - 338 5685742 e su [www.corteappello.salerno.it](http://www.corteappello.salerno.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it). (A310117).

**ESEC. IMM. N. 100/20 R.G.E.**  
**VENDITA ASINCRONA TELEMATICA**  
**Lotto LOTTO UNICO - Comune di Battipaglia (SA) Via Giacomo Brodolini n. 92.** Piena prop. di porzione di fabbricato con destinazione di officio industriale in NCEU Battipaglia, Fog. 24, part. 413, subb 21 (C2); 22 (C1); 23 (C1); 25 (A2) composto da: -Locale di deposito terraneo: - 2 Locali commerciali al piano terra: - Appartamento al p. 1°. Occupati in virtù di contratto opponibile alla procedura ed all'aggiudicatario e in parte in virtù di contratto non opponibile alla procedura ed all'aggiudicatario. **Prezzo base: Euro 1.366.000,00 (Offerta Minima Euro 1.025.000,00).** Vendita senza incanto asincrona telematica: **25/10/2023 ore 12:00**, partecipabile telematicamente tramite il sito [www.astetematiche.it](http://www.astetematiche.it). In caso di più offerte valide si procederà immediatamente a gara come dettagliato in avviso. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 23/10/2023 tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it). Maggiori info in Cancelleria EE.II. e presso il

custode giudiziario Avv. Laura Cavallo tel. 089237900 e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it). (Cod. A4272732).

**ESEC. IMM. N. 126/17 R.G.E.**  
**Lotto 2 - Comune di Montecorvino Pugliano (SA) Frazione Santa Tecla, Via San Felice.** Piena prop. di abitazione articolata su tre livelli, oltre sottotetto ed un vano al 2° p. **Prezzo base: Euro 138.510,00 (Offerta Minima Euro 104.000,00).** Vendita senza incanto presso il venditore: **27/10/2023 ore 16:00**, innanzi al delegato Avv. Ada Camaggio, presso lo studio in Salerno, Corso Garibaldi, 154. Deposito offerte entro le ore 13:00 del 26/10/2023 presso lo studio innanzi indicato. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario Avv. Ada Camaggio previo appuntamento, tel./fax 089.231363 e-mail [adacamaggio@gmail.com](mailto:adacamaggio@gmail.com) e su [www.tribunale.salerno.giustizia.it](http://www.tribunale.salerno.giustizia.it), [www.corteappello.salerno.it](http://www.corteappello.salerno.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it). (Cod. A2778231).

**ESEC. IMM. N. 334/13 R.G.E.**  
**Lotto 5 - Comune di Salerno (SA) Frazione Giovi - Via San Pio da Pietrelcina, 13.** Piena prop. di appartamento al p. seminterrato composto da: 2 camere, deposito/studio, soggiorno, cucina con camino, disimpegno, 2 wc. Terreno seminativo arboreo di mq 525. **Prezzo base: Euro 58.320,00 (Offerta Minima Euro 43.740,00).** Vendita senza incanto: **27/10/2023 ore 16:00**, innanzi al professionista delegato Avv. Ada Camaggio presso lo studio in Salerno, Corso Garibaldi n. 154. Deposito offerte entro le ore 13:00 del 26/10/2023 presso lo studio del delegato. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario, tel. 089.231363 - email: [adacamaggio@gmail.com](mailto:adacamaggio@gmail.com) e su [www.tribunale.salerno.giustizia.it](http://www.tribunale.salerno.giustizia.it), [www.corteappello.salerno.it](http://www.corteappello.salerno.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it). (Cod. A308293).

**TRIBUNALE DI LAGONEGRO**

**ESEC. IMM. N. 98/18 R.G.E.**  
G.E. Dott. Aniello Maria De Piano **Lotto UNICO - Comune di Sala Consilina (SA) via Migliara.** Piena prop. su 3 livelli f.t.: al p. t. è composto da ampio ingresso con camino e bancone in muratura, cucina, 2 camere e un bagno; al 1° p., 2 camere da letto, bagno ed un'altra camera, oltre ad un disimpegno. Il p. 2° si compone di una camera da letto, disimpegno e bagno. **Libero. Prezzo base: Euro 52.875,00 (Offerta Minima Euro 39.656,25).** Vendita senza incanto presso il venditore: **26/10/2023 ore 16:00**, innanzi al professionista delegato Avv. Lucia Mosca presso lo studio in Sala Consilina alla via S. Andrea. Deposito offerte entro le ore 13:00 del 25/10/2023 presso lo studio del delegato. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario, tel/fax 0975/521099, cell.: 349.7850009 – mail: [avv.luciamosca@libero.it](mailto:avv.luciamosca@libero.it) e su [www.tribunale.lagonegro.giustizia.it](http://www.tribunale.lagonegro.giustizia.it), [www.giustizia.basilicata.it](http://www.giustizia.basilicata.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it). (Cod. A4272081).